



**CONSORZIO BRESCIA EXPORT**  
Da lunedì sette aziende a Zurigo

■ Un mercato solido, una domanda di prodotti italiani altissima. È questa la motivazione per cui il Consorzio Brescia Export ha organizzato la prossima missione (dal 9 all'11 maggio) a Zurigo (nella foto), nel cuore della Svizzera. Partecipano: Vitasol SpA, Eurosanitari Srl, Enolgas Bonomi SpA, Frabo SpA, Indikon Srl, Spm SpA e Italian Group Srl.



**VESVICOLARE**  
Indennizzi in arrivo, Upa soddisfatta

■ «Un provvedimento molto importante per la nostra zootecnica, nato dalla dura battaglia svolta dall'Unione provinciale agricoltori». Così il presidente dell'Upa, Francesco Bettoni, commenta l'approvazione da parte della Giunta regionale di una delibera che riconosce agli allevamenti suinicoli colpiti dall'epidemia di vesvicolare del 2007 gli indennizzi.



**Davanti ai cancelli**  
■ Nelle foto bandiere della Fiom e lavoratori in presidio. Con l'accordo, la protesta termina

**Federal Mogul, firmata l'intesa**  
**Presidio sciolto dopo 20 mesi**

Accordo tra azienda, ministero e Fiom per la reindustrializzazione  
Spera: «Un grande successo grazie alla protesta di questi lavoratori»

**DESENZANO DEL GARDA**  
Nelfine settimana, i lavoratori smantelleranno il presidio davanti ai cancelli della fabbrica. Un'azione simbolica che ha un grande valore, perché sul piazzale della Federal Mogul di Desenzano la protesta dura dal settembre 2009, quando la multinazionale ha annunciato la chiusura dello stabilimento. Venti mesi per chiedere un epilogo diverso. Ieri si è accesa una luce in questa vicenda, finora particolarmente tormentata. A Roma, nella sede del Ministero dello Sviluppo economico, è stato firmato l'accordo tra l'azienda, i rappresentanti sindacali, la Fiom Cgil di Brescia e il sottosegretario Stefano Saglia, per avviare il processo di reindustrializzazione del sito produttivo. L'intesa (raggiunta lunedì notte e sottoposta mercoledì al voto dei lavoratori) prevede che Invitalia (l'Agenzia na-

zionale per l'attrazione degli investimenti) coordini il processo di creazione di una nuova attività industriale, in grado di garantire posti di lavoro a tempo indeterminato per gli ex dipendenti della Federal Mogul in mobilità. La multinazionale metterà immediatamente a disposizione gli immobili, a prezzi più favorevoli rispetto a quelli di mercato. E si sarebbero già svolti due incontri con industriali interessati. In ogni caso, sarà privilegiata la proposta più convincente sotto il profilo occupazionale, e Federal Mogul definirà con Invitalia, entro il 10 giugno, tutte le linee operative necessarie per avviare la reindustrializzazione, compreso un

**INCENTIVI**  
Per i lavoratori in mobilità è in arrivo un importo pari a un anno di cigs: 13mila €

incentivo economico per ogni lavoratore ricolpato. A proposito di incentivi, l'accordo firmato ieri include un importo economico per tutti gli ex dipendenti in mobilità che non hanno sottoscritto un accordo transattivo, pari a un annodi cassa integrazione straordinaria (13mila euro). È prevista una costante verifica dell'attuazione dell'intesa. La Fiom di Brescia ha espresso grande soddisfazione. Compronsibile, dopo una battaglia così lunga e dall'esito imprevedibile. «Si tratta di una vittoria», dice Michela Spera, segretario generale - ottenuta con grande forza concreta dal lavoratore. È la dimostrazione - ha aggiunto - della determinazio-

ne di una comunità operaia nella salvaguardia del lavoro, dei diritti e della dignità». Spera ha voluto ringraziare anche l'azienda e le istituzioni (in particolare il sottosegretario Saglia, il sindaco di Desenzano Anelli e il questore di Brescia Montemagno) «che hanno saputo introdurre soluzioni utili in questi venti mesi, specialmente nelle fasi difficili». Anche Federal Mogul si dice «soddisfatta dell'accordo, che è perfettamente in linea con i principi dichiarati dalla nostra azienda fin dall'inizio di questa vicenda». La multinazionale ricorda però di essersi impegnata (con parziale successo) per il reimpiego degli addetti da febbraio 2010, offrendo 111 posti di lavoro. Finalmente, con l'accordo di ieri anche questo motivo di scontro viene meno.  
**Guido Lombardi**  
g.lombardi@gio.naletibrescia.it

**ALFA PARK**  
Gianni Petrucci (Coni) presidente onorario

■ Gianni Petrucci, attuale presidente del Coni, è il nuovo presidente onorario di Alfa Park, holding italiana specializzata nel settore dei parchi divertimento. Presidente di Alfa Park è Mario Dora, mentre l'a.d. è Giuseppe Talini. La compagine sociale è composta da: Draco SpA (47,82%), Fashion District Group SpA (18,43%), Rainbowlnd Srl a s.u. (10%), Hopa SpA (8,66%) e Mixinvest SpA (4,50%).

**SABATO 14**  
Centri agroalimentari, convegno a Iseo

■ «Centri agroalimentari italiani a confronto: cenni storici, nuovi scenari competitivi e relative evoluzioni nei modelli di governance» è il titolo del convegno che si terrà sabato 14 maggio 2011, dalle ore 17,45 all'hotel Iseolago, via Colombera 2 a Iseo. Interverranno, tra gli altri, Oliviero Gregorelli, presidente Grossisti Brescia e Ottavio Guala, presidente nazionale Fedagromercati. Sono inoltre previsti i saluti del sindaco di Brescia, Adriano Paroli, del presidente della Provincia, Daniele Molgora, del numero uno della Cdc, Francesco Bettoni, di Carlo Masoletti, presidente Ascom, e di Massimo Tacconi, presidente di Brescia Mercati.

**AGRONOMI**  
Nuovo calendario per la formazione

■ L'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Brescia organizza nei giorni 6, 13, 20, 27 maggio e 3, 10, 17 e 24 giugno un corso di «Introduzione ad AutoCad» di 32 ore; nei giorni 6, 13, 20, 27 maggio un corso «Quantum Gis» (16 ore); il 13 maggio il seminario «Sicurezza del verde urbano e diagnostica in arboricoltura» (4 ore) e il 27 maggio il seminario «Contabilità e fisco nella libera professione» (4 ore).

**Valorizzare l'attività agricola**  
**Intesa con la Cia di Loggia e Acb**

**BRESCIA** Si chiama «Carta di Matera», ma con la città dei sassi non ha nulla a che vedere, se non il lancio della prima pietra da parte della Confederazione italiana agricoltori verso la creazione di condizioni a supporto e potenziamento dell'agricoltura, in collaborazione con le amministrazioni locali (a partire da quella di Brescia) e con il sostegno dell'Associazione comuni bresciani. Con la sottoscrizione del documento, siglato ieri in Loggia, l'Amministrazione si impegna «a valorizzare - si legge sulla Carta - l'attività agricola in ognisua forma, a salvaguardare il terreno agricolo, a diffondere servizi per le aziende e i territori rurali semplificando al contempo i rapporti con le amministrazioni stesse ed a esaltare il legame fra cibo e territorio». E questo «in vista - spiega il presidente della Cia di Brescia, Aldo Cipriano - di un incremento del fabbisogno alimentare mondiale nei prossimi 40 anni del 70% secondo i dati Fa». Si tratta di «un patto con la società - riprende il presidente - che può anche garantire all'agricoltura il cambio occupazionale e generazionale di cui necessiamo». Il sindaco Adriano Paroli e l'Assessorato all'Ambiente, Paola Virdi, hanno accolto con favore la condizionale della Carta, «testimonianza - precisa l'Assessore - di una sensibilità sin dall'inizio nelle corde dell'amministrazione», nonché «una riscoperta - inventiva il sindaco - di valori dimenticati e spesso sottovalutati, ma che meritano di tornare alla ribalta e di essere inseriti tra le priorità amministrative: una potenza economica esige autosufficienza agro-alimentare». Il presidente di Acb, Michele Vezzola, infine, si è messo «a disposizione per richiamare l'attenzione degli enti locali su un tema che deve essere prioritario nella loro agenda».

**Raffaella Mora**



La basilica di Santa Sofia a Istanbul

**BRESCIA** «La Turchia è la Cina sul Bosforo». Di primo impatto, l'affermazione di Christin Keller di Banca Barclays pare un po' troppo ottimista. Se andiamo però a rileggere i dati illustrati ieri in Camera di Commercio, diventa più facile condividerla. E di sicuro si capisce perché ProBrixia,

**Sedici bresciani in missione (d'affari) sul Bosforo**

ProBrixia, Aib e Banco di Brescia accompagnano un gruppo d'impresae Istanbul

Aib e Banco di Brescia hanno deciso di dare tanto rilievo alla missione d'affari in Turchia che coinvolgerà da lunedì sedici imprese bresciane. Il Paese del Bosforo rappresenta la decimasima economia del mondo e non ha mai nascosto l'ambizioso obiettivo di voler raggiungere la decima posizione attraverso una serie di investimenti (tra questi è previsto l'impiego di 130 miliardi di dollari nel settore dell'energia e di 70 miliardi di euro in quello dell'ambiente). La Turchia è inoltre la sesta potenza economica europea e vanta la popo-

lazione più giovane (21 milioni su un totale di 72 milioni di abitanti) di tutto il Vecchio continente. «Signori - ha evidenziato il presidente della Cdc di Brescia, Franco Bettoni - questo è un Paese dinamico, con una posizione geografica molto strategica e verso il quale le aziende bresciane devono prestare molta attenzione». Considerato, infatti, che la nostra domanda interna continua ad essere debole, per il made in Brescia l'export continua a ricoprire un ruolo di primaria importanza. Dal 9 all'11 maggio, le sedici aziende

bresciane in missione nel Bosforo avranno la possibilità di chiudere contratti con imprenditori del posto. «Senza far perdere tempo ai nostri imprenditori - ha spiegato il vicepresidente di Aib, Alberto Pasotti - per ogni azienda abbiamo già fissato sei appuntamenti». Grazie dunque a un gioco di squadra, i bresciani disporranno di un servizio creato su misura. «Una sorta di modello-Brescia - ha sottolineato il vice direttore del Banco di Brescia, Stefano Kuhn - che ha già dato ottimi risultati».

**e. bis.**

I BRESCIANI A ISTANBUL	
APA srl	
MOLEMBA spa	
ABLETECH srl	
CAMAS spa	
AUTOM. IND. CAPITANIO	
EVOLUT spa	
TEDA5 srl	
STAM srl	
CHIMGAL srl	
EUROSTAMPI srl	
TIESTE ROBOT	
BERBRAND srl	
NUOVA RUOTE DENTATE	
AZ. AGR. PRATELLO	
MANITAL srl	
BERETTA	